

Rassegna stampa

febbraio/marzo 2021



 **Lovato**
electric
ENERGY AND AUTOMATION

elettro

SPONSORIZZAZIONI

Hörmann sostiene le discipline sportive invernali

Per il quinto anno consecutivo, il Gruppo Hörmann sponsorizza le più importanti manifestazioni legate agli sport invernali, dal biathlon al salto con gli sci. Il Gruppo Hörmann conferma anche per il 2021 il suo sostegno al mondo degli sport invernali, rinnovando alcune importanti sponsorizzazioni. L'azienda, infatti,

sarà anche quest'anno premium
elettronews.com/05121

sponsor della BMW IBU World Cup e dei Campionati mondiali di biathlon, dal 10 al 21 febbraio a Pokljuka, in Slovenia. Hörmann si conferma partner anche della Coppa del mondo di salto con gli sci che, giunta alla quarantatreesima edizione e strutturata in due circuiti di gare, ha già avuto inizio il 21 novembre 2020 a Wisla, in Polonia, per quanto riguarda la stagione maschile, e il 18 dicembre 2020 a Ramsau am Dachstein, in Austria, per la stagione femminile. Infine, l'azienda continua



a sostenere il Torneo dei quattro trampolini, una delle gare annuali più

prestigiose di salto con gli sci, di cui sarà sponsor fino al 2022.

NORMATIVA

Nuove Varianti 1 alle Norme CEI 0-16 e 0-21

Dal 23 dicembre 2020 sono disponibili le nuove Varianti 1 alle Norme CEI 0-16 e 0-21, i documenti che definiscono le regole tecniche per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti elettriche. La Variante 1 alla Norma CEI 0-16 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica" contiene i seguenti aggiornamenti:

- il nuovo Capitolo 7, riguardante la connessione alle reti AT del Distributore,

capitolo contenuto nell'edizione in vigore;

- l'Allegato Nter relativo alle prove per la verifica della conformità dei generatori rotanti;
- l'Allegato O contenente le prescrizioni funzionali del Controllore Centrale di Impianto previsto per lo scambio delle informazioni fra le unità di generazione/accumulo costituenti l'impianto e il Distributore (DSO) ai fini della "osservabilità".

La Variante 1 alla Norma CEI 0-21 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle

imprese distributrici di energia elettrica" riporta il nuovo Allegato Bter relativo

alle prove per la verifica della conformità dei generatori rotanti.



che sostituisce integralmente il corrispondente
elettronews.com/17998

Iniziativa

Chint conferma la nuova dimensione Global

"Unity Leads to Brilliance", un live streaming della durata di dodici ore organizzato recentemente da Chint Global, ha visto la partecipazione di clienti e collaboratori di tutto il mondo. L'evento, realizzato da Chint Shanghai in collaborazione con nove filiali internazionali (Vietnam, Russia, Repubblica Ceca, Spagna, Emirati Arabi Uniti, Egitto, Brasile, Perù, Messico) è stata l'occasione per festeggiare con i partner e gli

stakeholders i risultati raggiunti insieme nel 2020 e per condividere
elettronews.com/49771

la strategia di marketing globale prevista per i mercati d'oltremare nel 2021. L'approccio adottato dalla

multinazionale verso i mercati d'oltremare si presenta sempre più come un mix di azioni global e local



al contempo. Da un lato mira a fornire il massimo supporto alle iniziative locali in termini di valorizzazione e promozione, dall'altro fornisce alle filiali internazionali una serie di strumenti condivisi per garantire una maggiore omogeneità a livello internazionale. In quest'ultima direzione va la creazione della nuova dimensione Chint Global, sotto la quale convergono tutte le sedi Chint nel mondo, accompagnata dal cambio del logo aziendale che da un paio di mesi ha sostituito il precedente nei materiali di comunicazione e pubblicitari.

Nomine

Hikvision: nuovo Area Manager per la Lombardia

Da oltre dieci anni nella sicurezza, prima presso un rivenditore provinciale, poi con distributori regionali, nazionali e infine importatori internazionali. Questa la significativa esperienza maturata da Simone Bertulesi, che gli assicura una conoscenza profonda delle eterogenee esigenze del mercato della security. Bertulesi, che si appresta a ricoprire il ruolo di Area Manager per la Lombardia presso Hikvision Italy, gestirà lo sviluppo del business sulla distribuzione regionale ed incrementerà i rapporti con installatori professionali locali, coordinando inoltre le attività dei progetti rispetto alla DME ed alle Agenzie.

«Vivendo oggi l'azienda dall'interno, non posso che confermare quanto avevo percepito:



elettronews.com/49363



SIMONE BERTULESSI,
Area Manager
Hikvision per la
Lombardia

team coeso, motivato e volto a dare sempre il massimo con entusiasmo e competenza sono la chiave del successo. La strategia sarà quella di orientare e convogliare le forze per sviluppare il business del tessuto commerciale della Lombardia, una regione dall'enorme potenziale. Credo fermamente che ciò sia possibile con un'intensa e quotidiana cooperazione tra ogni singolo collaboratore. L'obiettivo è comune e condiviso, finalizzato ad una crescita costante», dichiara Simone Bertulesi.

Strategie

Il Console croato in visita da Lovato Electric

Il diplomatico croato Stjepan Ribic ha visitato recentemente Lovato Electric a Gorle (Bergamo), azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti elettrici in bassa tensione per applicazioni industriali e software di monitoraggio energetico. Ad accoglierlo l'Amministratore Delegato, Massimiliano Cacciavillani, il Direttore Amministrativo, Giuseppe Forcella e Stefano Testa responsabile della filiale croata di Lovato Electric. Il Governo croato, attraverso la visita del suo Console, ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico delle aziende italiane in Croazia e viceversa, incentivare le procedure di



industrializzazione del territorio e semplificare le modalità di accesso agli incentivi volti a favorire lo sviluppo di aziende italiane sul territorio croato. La visita diplomatica ha un valore particolare in quanto Lovato Electric nel 2019 ha siglato un accordo per l'acquisizione di un ramo d'Azienda storica in Croazia, Koncar NSP, divenuta ora Lovato Koncar. Lovato Electric intende puntare sulla sede croata nel prossimo futuro attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, la ricerca di una nuova sede, l'acquisto di macchinari e la ricerca di nuovi collaboratori.



elettronews.com/95749

ae **attualità**
elettrotecnica
news

visto per voi

nuovi interruttori e commutatori sezionatori

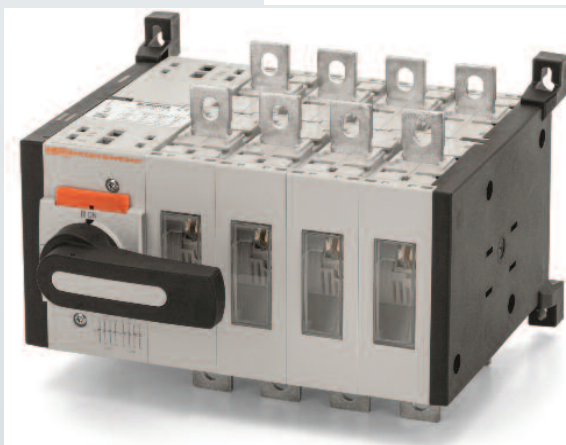
Gli apparecchi di manovra e comando sono un elemento essenziale di ogni impianto elettrico e ad essi bisogna dare la giusta importanza. Ecco perché Lovato Electric, attenta a queste tematiche, presenta i nuovi interruttori e commutatori sezionatori serie GL.

Questi nuovi prodotti coprono applicazioni da

160 A a 630 A, possono essere utilizzati con comando diretto oppure blocco porta e presentano un'ampia gamma di accessori per soddisfare ogni necessità installativa.

La tecnologia di comando dei contatti di potenza, progettati per completare le manovre in modo estremamente rapido, permette di utilizzare questi dispositivi in categoria AC23A con un carico di 630 A a 400 V oppure di 500 A per tensioni superiori.

elevata gamma di accessori



Interruttori sezionatori GL da 160 a 315 A

Gli interruttori sezionatori GL sono costituiti da un corpo di dimensioni contenute.

La versione quadripolare è realizzabile direttamente dal cliente grazie al quarto polo aggiuntivo venduto separatamente e che, come i morsetti di neutro e di terra, può essere montato su entrambi i lati degli interruttori sezionatori utilizzando le 2 viti fornite.

Gli interruttori sezionatori vengono montati su piastra mediante 4 viti senza alcun vincolo di posizionamento.

Commutatori sezionatori GLC

I commutatori sezionatori GLC sono forniti già assemblati nelle configurazioni tripolare e quadripolare, e presentano caratteristiche elettriche adeguate a soddisfare qualsiasi esigenza applicativa pur avendo, caratteri-

stica piuttosto interessante, dimensioni estremamente contenute. Il montaggio, particolarmente semplice, avviene su piastra mediante 4 viti senza alcun vincolo di posizionamento.

Su entrambe le tipologie di prodotto è possibile visionare lo stato di aperto o chiuso dei contatti di potenza grazie alla presenza di finestrate trasparenti poste sul fronte dei sezionatori.

Le maniglie

Le maniglie, vendute separatamente, permettono di realizzare versioni a comando diretto oppure blocco porta con l'aggiunta di una prolunga.



manovra rapida

Tutte le versioni sono dotate di un meccanismo di blocco lucchettabile integrato e tutte sono disponibili con il massimo grado di protezione sul mercato (IP66, IP69K e NEMA 4X). Per le maniglie blocco porta sono previste aste di rinvio comando di lunghezze differenti e, al fine di evitare che l'inclinazione di aste molto

senza vincolo di posizionamento



installazione facile e rapida

portella. Tutte le maniglie blocco porta sono conformi alla norma UL508A, che richiede la

possibilità di ispezionare il quadro in tensione da parte di personale formato. Sono infatti dotate di meccanismo di inibizione dell'interblocco meccanico con interruttore sezionatore/commutatore in posizione di ON rendendo disponibile l'apertura della portella.

Questo meccanismo non può essere attivato senza un attrezzo, garantendo che la manovra sia totalmente volontaria.

Per ogni esigenza

Al fine di soddisfare ogni esigenza installativa, oltre agli accessori già citati, sono disponibili attacchi terminali, contatti ausiliari, copri attacchi e separatori di fase. Gli attacchi terminali sono montati a vite, per gli altri non è necessario alcun attrezzo poiché essi vengono saldamente montati a scatto rendendo l'installazione rapida ed intuitiva e garantendo una facile accessibilità al quadro in caso di manutenzione.

Lovato Electric

Via Don E. Mazza, 12
24020 Gorle (BG),
Tel. 035-4282111

info@lovatoelectric.com - www.lovatoelectric.com

ca dei Canali); funzione EPG (Guida Elettronica programmi); presenta sintonia canali automatica e manuale; Funzione Media Player integrata con riproduzione file video formato AVI/MKV/MP4, audio formato MP3, immagini formato JPG, BMP.

nuove serie di telecamere di sicurezza

FLIR Systems ha annunciato l'aggiunta di due nuovi modelli avanzati alla sua linea completa di telecamere di sicurezza Quasar™. Progettate per l'uso in ambienti interni ed esterni impegnativi, le nuove FLIR Quasar Premium Mini-Dome e Quasar Premium Bullet offrono immagini di qualità forense, ottime capacità di integrazione e le funzioni avanzate di sicurezza informatica necessarie per infrastrutture critiche, impianti remoti o grandi aree che richiedono un monitoraggio accurato. La linea Quasar Premium offre le migliori prestazioni di videosorveglianza di questa famiglia di prodotti, fornendo il massimo supporto alle pratiche forensi. FLIR Quasar Premium Mini-Dome è disponibile con risoluzione 5 MP HD o 4K Ultra-HD, mentre FLIR Quasar Premium Bullet è disponibile con risoluzione 4 MP Quad HD e 4K Ultra-HD. L'ampia gamma di ottiche opzionali consentono di realizzare installazioni di sicurezza perimetrale per aree di grandi dimen-

sioni. Entrambe le telecamere sono dotate di scheda SD per la registrazione a bordo e per garantire ridondanza, oltre al supporto dello standard di compressione video H.265 per minimizzare il consumo di banda della rete e lo spazio di archiviazione.

La serie FLIR Quasar Premium Mini-Dome è versatile, protetta in classe IP66 contro l'ingresso di polvere ed acqua e può essere montata a soffitto o a parete in pochi minuti. In assenza di luce, l'illuminatore a infrarosso integrato può consentire la visibilità fino a 40 metri. L'ampia gamma dinamica (WDR) avanzata a tre otturatori (130 dB) offre un bilanciamento ottimale della luce in presenza di punti chiari e scuri nell'inquadratura. La telecamera è in classe di protezione IK10 contro gli atti vandalici ed è disponibile una cupola fumé opzionale per occultare la posizione della telecamera. La serie FLIR Quasar™ Premium Bullet è anch'essa in classe di protezione IK10 contro gli atti vandalici ed è progettata per installazioni di videosorveglianza permanenti, tipicamente montata su palo. L'illuminatore a infrarosso integrato può consentire la visibilità fino a 60 metri. La telecamera è inoltre dotata di WDR a tre otturatori (130 dB). Questa telecamera, classificata IP67 per la protezione contro l'ingresso di polvere e l'immersione temporanea, opera entro una gamma di temperatura estesa, da -40 °C a 60 °C (-40 °F a 140 °F) per l'uso in condizioni estreme.



azionamenti a velocità variabile monofase serie VT1

I nuovi azionamenti a velocità variabile serie VT1 sono la risposta di **Lovato Electric** a numerose necessità in ambito industriale e terziario. Ideali per il comando di motori trifase trovano impiego in molteplici applicazioni come il controllo di pompe, ventilatori, sistemi di condizionamento, macchine di imballaggio, nastri trasportatori, gestione di porte automatiche. Le dimensioni compatte li rendono adatti all'installazione in quadri elettrici o macchinari con spazi limitati. I nuovi VT1 sono dotati di alimentazione monofase 200...240VAC 50/60 Hz e uscita trifase 0...240VAC 0...599 Hz, integrano una porta di comunicazione RS485 frontale per il controllo da remoto e il monitoraggio da sistemi di supervisione o in alternativa da un controllore PLC o HMI. Sono supportati i protocolli di comunicazione Modbus-RTU, molto diffuso in ambito industriale, e BACnet, tipicamente utilizzato nel settore building e HVAC. Gli azionamenti a velocità variabile serie VT1 integrano diverse modalità di controllo motore, ciò li rende perfettamente adattabili alle diverse tipologie di carico controllate.

Tra le più utilizzate elenchiamo la modalità V/f lineare, utilizzata per le applicazioni più comuni come nastri trasportatori o macchine di assemblaggio, il controllo quadratico tipicamente adatto per il comando di pompe e ventilatori e il controllo vettoriale sensorless, per ottenere performance ottimali specialmente alle basse frequenze o per applicazioni caratterizzate da variazioni dinamiche della velocità. Per applicazioni più particolari è inoltre possibile definire una curva multipunto personalizzata o applicare un boost per l'incremento della coppia iniziale. Il nuovo azionamento a velocità variabile VT1 è programmabile dalla tastiera frontale con display. I parametri sono divisi in gruppi funzionali per facilitare la ricerca da parte

dell'utente e rendere veloce e immediata la messa in servizio ed il successivo utilizzo. In alternativa alla tradizionale programmazione attraverso la tastiera frontale, è possibile programmare l'azionamento VT1 da PC utilizzando il software VT1X SW di Lovato Electric, che, oltre all'impostazione dei parametri, permette di monitorare lo stato dell'azionamento e le principali misure elettriche.

Il collegamento tra azionamento VT1 e il PC avviene tramite il cavo USB opzionale VT1X C01, mentre il software VT1X SW è scaricabile gratuitamente dal sito www.lovatoelectric.com. La velocità del motore può essere regolata manualmente utilizzando il potenziometro frontale integrato o in alternativa da altre sorgenti come la tastiera integrata, un potenziometro esterno, un segnale analogico in tensione o corrente, frequenze preselezionate attivabili da ingressi digitali, porta di comunicazione RS485 o controllo automatico PID.

Quest'ultimo è un sistema di controllo ad anello chiuso ampiamente utilizzato nel controllo di pompe e ventilatori dove l'azionamento regola automaticamente la velocità del motore per mantenere costante una grandezza fisica (ad esempio pressione, temperatura, flusso).

E' inoltre disponibile la funzione Autorun (sequencer) tramite la quale l'utente può programmare cicli frequenza/tempo preimpostati costituiti da diversi step personalizzabili in frequenza, senso di marcia e durata del passo. A livello hardware è importante citare il filtro EMC integrato categoria C2 (EN61800-3) per la riduzione dei disturbi elettromagnetici. E' disponibile una tastiera remota (VT1X C02) installabile sul fronte quadro per la programmazione e comando dell'azionamento dalla portella.

I nuovi azionamenti a velocità variabile VT1 sono disponibili nelle seguenti taglie di potenza: 0.2, 0.4, 0.75, 1.5, 2.2 kW.



IL GIORNALE
DELL'INSTALLATORE ● ELETTRICO

gie

ELETTRICOPLUS

LOVATO ELECTRIC

COMMUTATORE DI RETE AUTOMATICO PER LA CONTINUITÀ ENERGETICA



Nel comparto della commutazione automatica di rete Lovato Electric offre commutatori di rete per differenti livelli prestazionali e ideali per molteplici applicazioni tra cui l'uso medico e ospedaliero. Il commutatore ATL601 è l'ultimo nato che, con le sue numerose funzionalità, molte delle quali personalizzabili, rende ancora più performanti i sistemi di trasferimento carichi. La novità è l'alimentazione: ATL601 è alimentato a 12-24 VDC collegabile a batterie (utile in applicazioni con gruppi elettro-

trogeni) o ad alimentatori per automazione già presenti nel quadro elettrico. Il nuovo ATL601 è impiegabile in qualsiasi configurazione (rete-rete, rete-generatore e generatore-generatore) e consente sia la supervisione sia la commutazione tra le due sorgenti monitorate. La porta ottica frontale, divenuta lo standard di comunicazione dei prodotti Lovato Electric, consente la connessione dei controllori via USB o Wi-Fi con PC, tablet e smartphone (tramite gli accessori CX 01 e CX 02) garantendo una programmazione in totale sicurezza, sia grazie all'opto-isolamento, sia all'assenza di accessi sul retro del dispositivo e delle relative connessioni fisiche. Il display LCD grafico retroilluminato semplifica notevolmente la programmazione e la lettura di stati e misure anche in ambienti con scarsa luminosità. Ingressi e uscite hanno una configurazione di default in linea con le applicazioni più diffuse, ma l'utente può personalizzare il dispositivo scegliendo tra un ampio set di funzionalità e variabili interne. Il commutatore registra tutti i dati statistici relativi all'impianto, il numero di operazioni degli interruttori, le ore di impiego delle singole linee con o senza carico e molto altro. Grazie al monitoraggio di queste grandezze, sono state introdotte nuove funzionalità al fine di agevolare la manutenzione dell'impianto di commutazione e abilitare allarmi legati al superamento del numero di manovre o del tempo di utilizzo. La presenza di allarmi, tutti con proprietà configurabili, è segnalata da un LED rosso posto sul fronte del dispositivo e da finestre "pop up" visibili sul display grafico.

Il nuovo ATL601 rende più efficiente e puntuale il monitoraggio, il controllo e la manutenzione degli impianti grazie alla combinazione con il software di configurazione Xpress e la APP SAM1, disponibile per iOS e Android.



SOLER & PALAU

VMC AIRPUR

Durante il periodo legato al Covid 19, si è generata una presa di coscienza collettiva in merito alla qualità dell'aria interna (IAQ) negli ambienti, in quanto elemento fondamentale per il benessere indoor. Per risolvere il problema negli ambienti dove c'è uno scarso ricambio aria o addirittura è inesistente, Soler & Palau ha puntato sulla produzione di unità di purificazione dell'aria dai risultati eccellenti e certificati, equipaggiando le proprie macchine con filtri HEPA, utilizzati in particolare per le sale operatorie e per le camere bianche dove è richiesta aria purissima ed asettica.

Soler & Palau ha pensato a tutte le possibili applicazioni con una gamma completa per soddisfare ambienti di piccole e grandi dimensioni e dalle più disparate destinazioni d'uso:

- Airpur N, per applicazioni domestiche in ambienti fino 25 mq, dispone di un pre-filtro in fibra, filtro EPA E11 con capacità filtrante > 95 %, filtro a carboni attivi per eliminare gli odori e ionizzatore.
- Airpur 2N, per applicazioni domestiche in ambienti fino 50 mq, è dotato di pre-filtro in fibra, filtro HEPA H13 con capacità filtrante > 99,95 %, e filtro a carboni attivi per eliminare gli odori. Display LCD, motore elettronico e 4 modalità di funzionamento.
- Airpur 360° per applicazioni residenziali e ambienti fino 50 mq, dispone di un pre-filtro F7, filtro HEPA H13 con capacità filtrante > 99,95 %, filtro a carboni attivi per eliminare gli odori e funzione antibatterica ad ultravioletti per abbattere i virus. Display touch screen e 4 modalità di funzionamento. Completo di telecomando.
- Gamma PAP H14, gamma completa free-standing per ambienti commerciali (officine, negozi, ospedali, RSA, scuole...) con portate da 350 a 850 mc/h. Sono equipaggiati di pre-filtro F7 e di filtro HEPA H14 con capacità filtrante > 99,995 % (il massimo della categoria di filtrazione contro polline, spore, batteri, virus...). Vane versioni, con l'aggiunta dei filtri a carboni attivi o, in alternativa, del filtro VOC.
- Gamma UP H14, per installazione in grandi ambienti commerciali e industriali, nasce per installazioni ad incasso o canalizzabili. Queste unità hanno tre gradi di filtrazione, G4, F7 e HEPA H4, per assicurare una purificazione di altissimo livello.

Oltre a queste novità Soler & Palau aggiunge dei moduli filtranti FB IAQ HE integrabili ai recuperatori di calore con il risultato di incrementarne l'efficienza di filtrazione.



l'impianto elettrico

Internazionalizzazione

Il Console croato in visita da Lovato Electric



Il diplomatico croato Stjepan Ribic ha visitato recentemente Lovato Electric a Gorle (Bergamo), azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti elettrici in bassa tensione per applicazioni industriali e software di monitoraggio energetico. Ad accoglierlo l'Amministratore Delegato, Massimiliano Cacciavillani, il Direttore Amministrativo, Giuseppe Forcella e Stefano Testa responsabile della filiale croata di Lovato Electric. Il Governo croato, attraverso la visita del suo Console, ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico delle aziende italiane in Croazia e viceversa, incentivare le procedure di industrializzazione del territorio e semplificare le modalità di accesso agli incentivi volti a favorire lo sviluppo di aziende italiane sul territorio croato. La visita diplomatica ha un valore particolare in quanto Lovato Electric nel 2019 ha siglato un accordo per l'acquisizione di un ramo d'Azienda storica in Croazia, Koncar NSP, divenuta ora Lovato Koncar. Lovato Electric intende puntare sulla sede croata nel prossimo futuro attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, la ricerca di una nuova sede, l'acquisto di macchinari e la ricerca di nuovi collaboratori.



CEMBRE

Restyling Storico cambiamento per Cembre

Nel 2020 Cembre ha continuato il percorso di vivace rinnovamento intrapreso lo scorso anno, coinvolgendo persone, prodotti, processi e immagine. Questo iter culmina con il restyling del marchio Cembre: un logo che ha accompagnato l'azienda, le sue centinaia di dipendenti e i milioni di pezzi venduti per oltre cinquanta anni decretando successi e riconoscimenti in Europa e nel mondo. "È un passo storico per l'azienda - ha commentato Giovanni Rosani, AD di Cembre - Soprattutto pensando che l'azienda nell'arco della propria lunga storia è stata rappresentata dallo stesso logo. Rivisto in modo discreto ma tangibile, oggi il nuovo marchio raccoglie una importante eredità e dovrà identificare Cembre per i prossimi cinquanta anni". L'obiettivo del restyling è dare ancora più visibilità al brand, senza perdere quell'identità cui clienti e dipendenti sono estremamente legati. Si rinnova il logo, ma restano costanti i plus che hanno reso Cembre un'azienda leader nel settore della componentistica e utensileria per i mercati industry, rail e power: qualità del prodotto, efficienza dell'azienda, disponibilità e attenzione delle persone verso cliente.

Evento live streaming

Chint conferma la nuova dimensione Global

"Unity Leads to Brilliance", un live streaming della durata di dodici ore organizzato recentemente da Chint Global, ha visto la partecipazione di clienti e collaboratori di tutto il mondo. L'evento, realizzato da Chint Shanghai in collaborazione con nove filiali internazionali (Vietnam, Russia, Repubblica Ceca, Spagna, Emirati Arabi Uniti, Egitto, Brasile, Perù, Messico) è stata l'occasione per festeggiare con i partner e gli stakeholders i risultati raggiunti insieme nel 2020 e per condividere la strategia di marketing globale prevista per i mercati d'oltremare nel 2021. L'approccio adottato dalla multinazionale verso i mercati d'oltremare si presenta sempre più come un mix di azioni global e local al contempo. Da un lato mira a fornire il massimo supporto alle iniziative locali in termini di valorizzazione e promozione, dall'altro fornisce alle filiali internazionali una serie di strumenti condivisi per garantire una maggiore omogeneità a livello internazionale. In quest'ultima direzione va la creazione della nuova dimensione Chint Global, sotto la quale convergono tutte le sedi Chint nel mondo, accompagnata dal cambio del logo aziendale che da un paio di mesi ha sostituito il precedente nei materiali di comunicazione e pubblicitari.



L'ECO DI BERGAMO

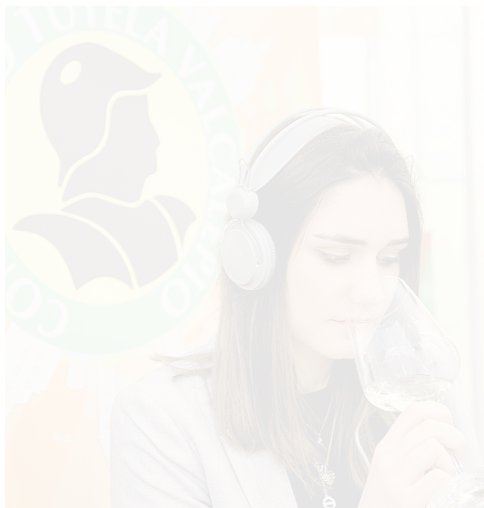
Il Vinitaly rinuncia al pubblico Solo aziende e buyer dal mondo

A ottobre. Verona conferma un'edizione speciale della popolare kermesse Cantoni: così più efficace per il business, partecipare infatti ci costa molto

ALESSANDRA PIZZABALLA

Per tempi speciali, ci vogliono soluzioni speciali e un certo grado di pragmatismo. Abbandonata l'idea - concretamente inattuabile - del consueto appuntamento primaverile con il Vinitaly e in attesa di ritrovarlo ad aprile 2022, Veronafiere ha messo in campo una nuova speciale edizione di quello che ormai è divenuto il faro della promozione del vino italiano nel mondo. Stesso luogo, ma nome, data e format diversi. «Vinitaly special edition», in programma dal 17 al 19 ottobre 2021, sarà infatti un evento b2b riservato ad aziende e buyers internazionali, che s'incontreranno fisicamente in presenza e in sicurezza. L'ingresso sarà dunque riservato agli operatori del comparto e prevede: degustazioni fisiche e online, un focus sul mercato Italia, workshop e approfondimenti del wine2wine Business Forum. Dovrebbe restare la dimensione internazionale dell'evento, con l'arrivo di buyer selezionati dall'estero, soprattutto da nazioni target quali Stati Uniti e Cina.

Una buona occasione per invertire l'andamento negativo dell'export dei nostri vini, fermo nel 2020 a 6,3 miliardi di euro - il 2,3% in meno rispetto al 2019 - su un valore complessivo alla produzione di circa 12 miliardi.



Nella foto d'archivio una degustazione sensoriale al Vinitaly 2019

A pesare, gli ordini globali dell'horeca internazionale, che hanno segnato una contrazione - secondo l'Unione italiana vini - di oltre il 50%, mentre anche sul fronte interno le perdite si sono fatte sentire per circa un quarto del proprio valore.

Ecco allora che l'edizione speciale del Vinitaly potrebbe aprire nuove prospettive, anche per i vini bergamaschi: «Occor-

rerà nel concreto capire quale sarà la proposta e quali i costi - commenta Sergio Cantoni -, ma certamente non potremo mancare a questo appuntamento, soprattutto se supererà uno dei punti deboli che da anni individuiamo nel format di Vinitaly, ovvero una professionalità del pubblico in continuo calo. La possibilità di riservare l'evento ai soli operatori da incontrare su

appuntamento - prosegue Cantoni -, potrebbe rendere molto positiva l'esperienza».

E già, perché a conti fatti, il Vinitaly rappresenta una vetrina davvero fuori budget per produttori e Consorzi piccoli come quello del Valcalepio, il cui bilancio annuale raggiunge circa i 110 mila euro: «Mediamente la partecipazione al Vinitaly comporta per noi un costo complessivo di 60 mila euro - prosegue Cantoni -, pertanto è evidente che si tratti di un onere pesante, sostenibile solo a fronte di risultati più che positivi in termini di business». Business che, considerando il valore complessivo alla produzione dei nostri vini (Valcalepio Doc, Terre del Colleon Doce Bergamasca Igt), si aggira attorno ai 19 milioni di euro, con un calo del 10% circa nel 2020, soprattutto connesso al settore della ristorazione, dei bar e delle cerimonie, visto che la Gdo ha retto bene.

Il nuovo format, dunque, per il Valcalepio potrebbe essere più efficace, ma resta il problema del periodo scelto: «Ottobre è il periodo della vendemmia - conclude Cantoni - e questo potrebbe costituire un problema per le aziende del nostro territorio, le cui dimensioni spesso non consentono una separazione di ruoli tra produzione e marketing».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legge florovivaismo «La professionalità deve essere tutelata»

In esame al Senato

«L'articolo 16 della nuova legge sul Florovivaismo è uno schiaffo alla preparazione delle Aziende». È il commento di Sandro Maffi, presidente dell'Associazione florovivaisti Bergamo, a proposito del disegno di legge in discussione al Senato che ha, tra gli obiettivi, la promozione della filiera florovivaistica italiana. In provincia di Bergamo le aziende sono 830 e occupano più di 2.100 addetti.

Il testo del decreto è già passato all'approvazione della Camera e ora sono in corso le audizioni al Senato prima del via libera definitivo. Stante un giudizio sostanzialmente positivo, Maffi punta l'attenzione sull'articolo 16. «Se questo articolo entrasse in vigore sarebbe uno schiaffo alle imprese che si formano e che operano osservando le norme, tra tutte quelle della sicurezza. Il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica sono aspetti importanti, ma che nulla hanno a che vedere con la sostituzione del lavoro professionale con quello volontario». Che poi aggiunge: «Ci siamo sempre spesi concretamente per fare capire l'importanza del verde pubblico e privato e di come dovrebbero essere gestiti in modo professionale affinché possano fornire quei benefici fondamentali per la qualità della vita nelle città. In passato abbiamo



Lavori di potatura degli alberi

già visto i gravi danni causati da volontari nella potatura degli alberi e nella cura del verde che rasentano il danno erariale e danno ambientale, a seguito del danneggiamento del patrimonio pubblico».

Secondo l'Associazione Florovivaisti, se la legge dovesse essere approvata così come è adesso, si rischia che il danno venga «istituzionalizzato». «Le potature e altri interventi non si improvvisano - spiega Maffi -, anzi richiedono formazione, specializzazione e professionalità che, è evidente, i volontari non possono garantire».

Assoflora, con il sostegno anche di Coldiretti, nel corso dell'audizione in Senato, ha chiesto pertanto l'abrogazione dell'articolo 16 prima dell'approvazione. «La norma, se fosse approvata, causerebbe danni enormi al verde delle città» chiosa Maffi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lovato Electric amplia gli spazi per la ricerca

Guardare al futuro senza dimenticare la propria storia e le proprie radici. Risiede in questo binomio il senso di un investimento da 500 mila euro in nuovi spazi - 1.200 metri quadrati complessivi inaugurati in questi giorni - per ampliare e unire prototipazione e progettazione di un gruppo, la Lovato Electric di Gorle - 15 sedi estere e un'offerta di oltre 20.000 prodotti - pronta a festeggiare il prossimo anno i suoi primi 100 anni di attività.

«Riunire l'attività di progettazione, prototipazione e validazione nello stesso luogo è la scelta giusta - afferma Massimiliano Cacciavillani, a.d. dell'azienda -, lo dimostra il fatto che gli investimenti compiuti in questa direzione sistiano rivelando vantaggiosi sia in termini economici, che di tempistiche e sviluppo del know-how aziendale, consentendoci di ampliare la nostra capacità di sviluppo di nuovi prodotti».

A confermarlo anche la scelta di acquistare - a fronte

di un investimento da 300 mila euro - macchinari per la prototipazione di schede elettroniche, che completano il parco macchine di questo settore.

Azioni, dunque, che guardano a un futuro fatto anche di prossimità, di vicinanza tra le persone del territorio che in uno spazio bello e funzionale possa far nascere nuove idee, in tempi più rapidi, senza ammettere troppo ad un home working spesso confuso con lo smart-working che, in certi casi, ostacola il confronto e quella condivisione di idee da cui nascono i nuovi progetti. «Il nostro è un investimento che va nella direzione opposta allo smart working - prosegue Cacciavillani -, nella ferma convinzione che una fabbrica debba essere frequentata, vissuta. Perché ciò accada, deve offrire spazio, luce, comodità, possibilità d'interazione e anche di svago. Per ora tutto ciò, causa pandemia, non è possibile, ma tornerà ad esserlo e noi saremo pronti». Del resto questa visione del lavoro s'in-



Il laboratorio di prototipazione

serisce pienamente nella politica occupazionale dell'azienda, che da sempre investe sulle professionalità del territorio.

Politica, che non si è fermata neppure in questi tempi difficili: da inizio anno la sede di Gorle ha assunto cinque nuovi collaboratori (su un totale di 285) e intende investire nei prossimi anni su una decina di nuove figure da inserire negli uffici di prototipazione e progettazione appena inaugurati.

■ Dall'inizio dell'anno cinque nuove assunzioni, previsti altri dieci ingressi

«Si tratta solo di un tassello della nostra politica di ampliamento - sottolinea Cacciavillani - che andrà a toccare, a catena, tutti i settori. Siamo partiti dall'area della progettazione - conclude l'a.d. della Lovato Electric -, perché è solo offrendo ogni anno prodotti nuovi e tecnologicamente all'avanguardia che possiamo crescere come ci dimostra anche questa terribile pandemia, nella quale l'automazione industriale si è rivelata capace di resistere».

Resilienza che nel caso del gruppo Lovato è andata oltre: a fronte di un fatturato 2020 equivalente a quello del 2019, nei primi mesi del 2021 registra infatti un +15%.

A. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRECISAZIONE
Cgil: «97 i nuovi posti nelle Ato»

In merito all'articolo uscito sul numero di venerdì dal titolo: «Bergamo ha retto l'urto del Covid» la Cgil, rettificando un dato contenuto in un suo comunicato, precisa che «i 97 posti messi a concorso da Ato nell'ultimo quadrimestre del 2020 si riferiscono all'insieme del sistema convenzionalmente definito Ato. Cioè al sistema sanitario bergamasco, principalmente le tre aziende ospedaliere».

IN VISTA DI PASQUA
Una famiglia su 3 fa i dolci in casa

Con gli italiani costretti tra le mura domestiche dal lockdown per l'emergenza Covid, in una famiglia su 3 (31%) si preparano in casa i dolci tipici della Pasqua nel rispetto delle tradizioni locali. E quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè divulgata in occasione della sfilata dei dolci regionali di Pasqua dal mercato degli agricoltori di Campagna Amica in tutta Italia. Non a caso nel 2020 si è registrato un aumento del 38% degli acquisti della farina che hanno toccato livelli record che non venivano raggiunti da decenni, secondo analisi Coldiretti su dati Ismea.

Work&Service Domani un presidio ad Azzano

Ultrasporti

Lo stesso giorno dello sciopero, domani 29 marzo, dei lavoratori del settore della logistica, del trasporto delle merci e della spedizione, la Ultrasporti di Bergamo chiama gli 80 dipendenti di Work Service a un presidio all'esterno dai magazzini Dhl di Azzano San Paolo.

I corrieri dell'azienda, infatti, lavorano in appalto per Dhl, indossando le loro divise e guidando mezzi griffati con il logo della multinazionale ma, come spiega il segretario Ultrasporti Bergamo Giacomo Ricciardi: «L'azienda non ha ancora preso contatti con la rappresentanza sindacale per equiparare le condizioni dei propri dipendenti secondo le indicazioni sottoscritte da Dhl con un contratto quadro a livello nazionale a cui dovrebbe adeguarsi».

Lo sciopero della logistica e del trasporto di domani, proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti, ha come obiettivo quello di sollecitare la riapertura della trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore, scaduto da un anno e mezzo.

Rassegna stampa

dal web



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Dimensioni compatte e porta RS485 per i nuovi azionamenti a velocità variabile monofase serie VT1 di LOVATO Electric.

[LEGGI L'ARTICOLO:](#) LOVATO Electric raddoppia l'area dedicata alla progettazione, da 600 a 1200 mq.



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Più spazio per la progettazione.



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Giovani e talenti, motore aziendale per l'innovazione dal basso.